



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0012777 del 29/05/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

→ Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Presidenza della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/145.06. del 18.05.2012

Oggetto: Provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna - METANODOTTO AGRIGENTO
PIAZZA ARMERINA DN 1200 (48") 74,670 KM, 75 bar
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali" a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 17.02.2012 é stato conferito alla Dottoressa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

CONSIDERATO che la Società SNAM Rete Gas con nota prot. n.2100 del 16.12.2010 ha richiesto a questo Ministero il parere di compatibilità ambientale per il progetto allegato alla stessa nota relativo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

alla realizzazione del **METANODOTTO AGRIGENTO PIAZZA ARMERINA DN 1200 (48") 74,670 KM, 75 bar**, trasmesso e nota prot. n. 1449 del 16.11.2011;

CONSIDERATO che la stessa Società SNAM Rete Gas con nota prot. n. 1449 del 16.11.2011 ha successivamente trasmesso ulteriore documentazione integrativa al progetto suddetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DGPAAC/34.19.04/354 del 05.01.2011 la competente Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Arte e l'Architettura Contemporanee ha richiesto il parere di competenza alle Soprintendenze per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento, Caltanissetta e Enna;

CONSIDERATO che a riscontro di tale richiesta gli Uffici sopra citati hanno trasmesso le proprie valutazioni di seguito sinteticamente riportate:

la Soprintendenza di Agrigento con nota prot. n. 2448 del 15.03.2012 ha espresso un parere favorevole all'intervento a condizione che vengano effettuati opportuni studi ed analisi di carattere archeologico le cui risultanze potrebbero indurre ad una modifica del tracciato, questo in considerazione del particolare interesse archeologico del territorio attraversato dal Metanodotto in argomento;

la Soprintendenza di Caltanissetta con parere n.376 del 16.02.2011, trasmesso in allegato alla nota prot. n. 888 del 18.04.2011 ha espresso un parere favorevole al tracciato condizionato alla realizzazione di eventuali saggi archeologici qualora ritenuti opportuni nel corso dei lavori di scavo e movimenti di terra da effettuare sotto il controllo di un archeologo designato dalla Soprintendenza stessa;

la Soprintendenza di Enna con nota prot.n. 1932 del 05.07.2011 - pervenuta alla Direzione citata con fax del 01.02.2012 (in seguito a sollecito formale con nota prot.n. 21997 del 06.07.2011) a causa di un mancato recapito per errato indirizzo - ha espresso un parere favorevole condizionato alla predisposizione di elaborati progettuali più puntuali riguardanti le aree con maggiore sensibilità naturalistica sottoposte a tutela ai sensi dell'142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree di intervento e di saggi puntuali ove ritenuto necessario dalla Soprintendenza stessa, secondo le indicazioni che questa impartirà. Il parere favorevole è altresì condizionato al totale ripristino delle condizioni vegetazionali delle aree interessate dai lavori, incluse quelle impegnate dalle opere di cantierizzazione.

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate ed in esito all'istruttoria tecnica della documentazione pervenuta;

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per il Progetto **METANODOTTO AGRIGENTO PIAZZA ARMERINA DN 1200 (48") 74,670 KM, 75 bar** presentato con nota prot. n.2100 del 16.12.2010 dalla Società SNAM Rete Gas, con l'assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. ai fini della tutela archeologica delle aree interessate dalle opere, dovrà essere effettuata una verifica preventiva dell'interesse archeologico con la realizzazione di saggi, effettuati secondo tempi, quantità e modalità puntualmente concordati con le Soprintendenze competenti, dove ritenuto da queste ritenuti necessari sia prima che nel corso dei lavori;
2. dovrà essere comunicata a mezzo fax alle Soprintendenze competenti, con anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori, che dovranno essere svolti con la vigilanza costante da parte delle Soprintendenze stesse;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

3. l'intera documentazione richiesta dovrà essere realizzata secondo le modalità impartite dalle Soprintendenze competenti, anche per quanto riguarda le scale di rappresentazione grafica;
4. saranno a carico della committenza tutte le spese necessarie per l'ottemperanza dei punti 1. 2. e 3. finalizzate alla tutela archeologica di tutte le aree interessate dai lavori, comprese quelle di cantiere e quelle destinate ad opere accessorie (piste di accesso ecc...), segnalando al riguardo la particolare suscettibilità archeologica delle aree di seguito elencate: quelle indicate al Foglio 2 – UT 2_02/05, al Foglio 3 – UT 3_11 e 3_12, al Foglio 4 da UT 4_09 a UT 4_13, Foglio 5 UT 5-01 (confinante con 4_13), al Foglio 6 UT 6_01,02, 03, 06, 07, 08, al Foglio 7 UT 7_06,07,08, al Foglio 8 UT 8_09,12 (Provincia di Agrigento), Contrada Grottarossa (Provincia di Caltanissetta), i siti di Monte Cane, Rocche Donnaricca, Rancito e Contrada da Serre Cozzo don Cola (Provincia di Enna);
5. per quanto riguarda la tutela delle valenze paesaggistiche, dovranno essere puntualmente documentare le scelte progettuali operate lungo il tracciato e nelle aree impegnate dai lavori, specificando le tecniche di intervento adottate caso per caso, con l'applicazione delle metodologie indicate negli elaborati progettuali oggetto del presente parere, in particolare per quanto riguarda le aree con specifiche caratteristiche di tipo naturalistico, tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o paesaggistico (ad esempio le aree di Pietraperzia e Piazza Armerina), documentando lo stato dei luoghi ante operam ed evidenziandone i valori paesaggistici;
6. dovrà essere realizzata una documentazione fotografica delle aree suddette, realizzata da punti di presa significativi e da punti di vista pubblici riconosciuti come panoramici, riportati ed indicati in una cartografia di supporto. Attraverso opportune simulazioni sulle stesse riprese dovrà essere possibile valutare lo stato dei luoghi quale sarà in corso d'opera e a fine lavori;
7. il ripristino vegetazionale delle aree interessate dai lavori dovrà essere eseguito secondo le più avanzate tecniche di ingegneria naturalistica al fine di permettere il reale attecchimento delle specie ed essere realizzato nei tempi più immediati possibili, in progressione contestuale con l'avanzamento dei lavori, al fine di anticipare le dinamiche dei popolamenti vegetali, garantendo una limitazione dei danni al sistema ecologico e alla biodiversità;
8. l'attraversamento dei corsi d'acqua dovrà essere realizzato nella maniera meno invasiva possibile, prediligendo la soluzione subalveo e comunque con tecnologie capaci di garantire quanto più possibile la naturalità dei luoghi;
9. qualora dagli approfondimenti delle analisi e dello studio del territorio dovesse emergere l'impossibilità di poter attuare misure adeguate per garantire la sostenibilità dell'impatto prodotto dalle opere in argomento con presenze archeologiche o naturalistiche di singolare interesse, si dovrà prevedere la possibilità di pervenire a soluzioni alternative a quelle di progetto.
10. gli elaborati relativi al progetto definitivo dovranno essere corredati dalla Relazione Paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maddalena Ragni)